

MOBILITÀ

Serena Pascucci (Città metropolitana di Roma Capitale)

Roberto Cipollone (Trasporto Pubblico Locale - Roma Capitale)

Romina Polverini (Parco veicolare e Mobilità sostenibile - Roma Capitale)

Indice

I veicoli circolanti nella Città metropolitana di Roma Capitale	3
Il parco veicolare a Roma Capitale	8
Le autovetture elettriche nella Città metropolitana di Roma Capitale	10
La mobilità sostenibile a Roma Capitale	12
L'offerta di trasporto pubblico locale a Roma Capitale	15
La domanda di trasporto pubblico locale a Roma Capitale	18
Contratti di servizio e qualità del trasporto pubblico locale a Roma Capitale	19

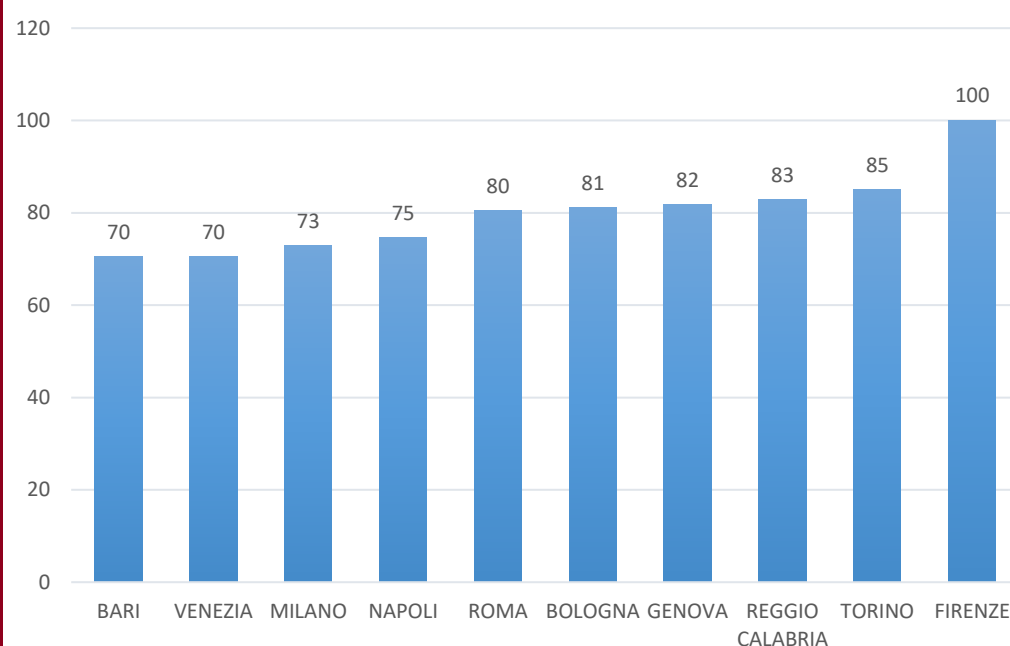
80

**Veicoli per 100
abitanti
tasso di
Motorizzazione
Città
Metropolitana
di Roma
Capitale
(Anno 2017)**

I veicoli circolanti nella Città metropolitana di Roma Capitale

La presenza di automobili è un fattore che influenza pesantemente la qualità ambientale di un territorio almeno per due ordini di motivi. Il primo motivo, probabilmente più noto e più evidente, è quello dell'inquinamento atmosferico, poiché l'aumento delle automobili e dei veicoli in generale comporta anche un aumento delle emissioni nocive in atmosfera. Il secondo, meno noto ma ugualmente negativo per i suoi effetti sull'ambiente, è legato alla sottrazione dello spazio fisico che le automobili conseguentemente realizzano nell'ambiente urbano. Di fatto uomini e automobili "competono" nel godimento del bene pubblico che è lo spazio urbano medesimo. Le automobili e i veicoli a motore sottraggono spazio alla residenzialità e rendono difficile la mobilità e gli spostamenti degli individui in un territorio. Due sono gli indicatori principali che consentono di valutare la consistenza del disagio ambientale costituito dalla presenza di autovetture: il rapporto fra automobili presenti e i cittadini residenti di un territorio (tasso di motorizzazione) e il rapporto tra numero di automobili e la superficie del territorio (densità veicolare). Nel confronto con le altre Città Metropolitane, dalle analisi che seguono, emerge come Roma occupi la sesta posizione nella classifica in cui sono protagonisti i territori in analisi per numero di veicoli circolanti per abitante (preceduta da Firenze, Torino, Reggio Calabria, Genova e Bologna, che presentano tassi di motorizzazione più alti) con un valore di 80 veicoli per 100 abitanti. Rispetto al dato del 2016, pur confermandosi un tasso di 80 veicoli per 100 abitanti, la Città metropolitana di Roma scende di una posizione in classifica avendo occupato in precedenza la quarta posizione a pari merito con Bologna.

Tasso di motorizzazione nelle dieci Città metropolitane. Anno 2017



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

102,12

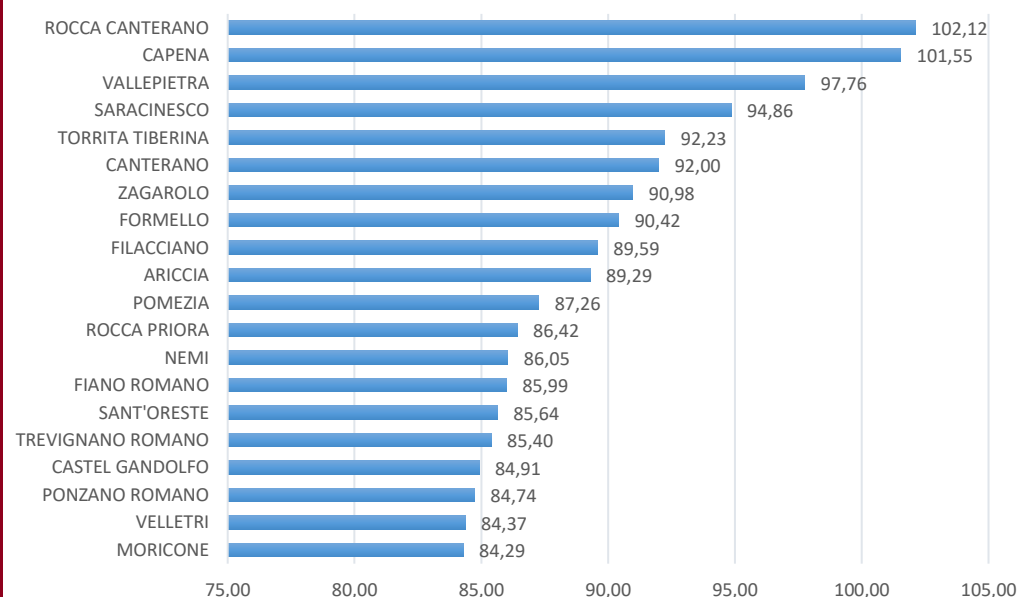
Tasso di Motorizzazione di Rocca Canterano in prima posizione tra i Comuni metropolitani (Anno 2017)

2.264,1

Densità veicolare di Ciampino primo tra i Comuni Metropolitani (Anno 2017)

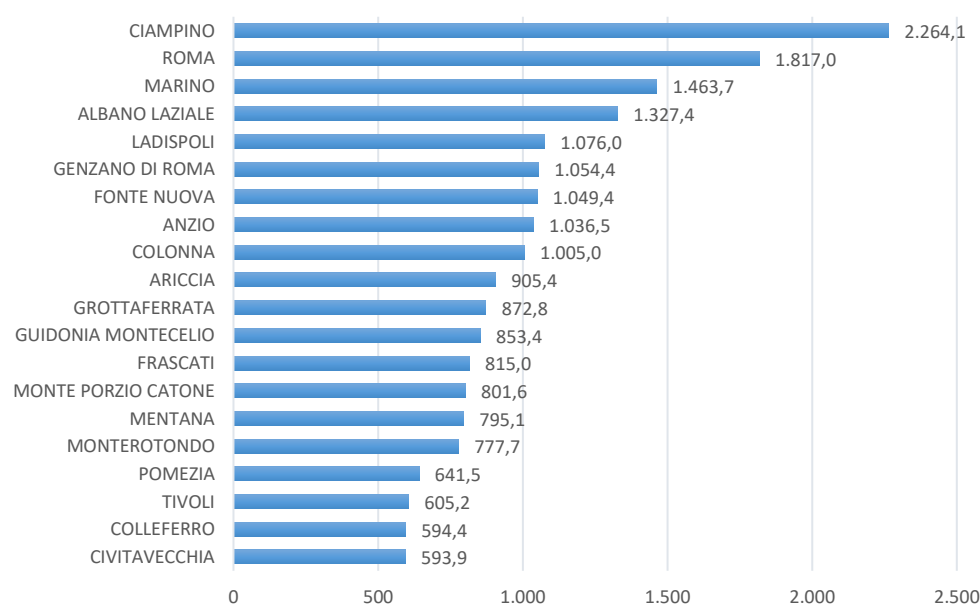
Nel contesto della Città metropolitana di Roma Capitale e dei suoi 121 Comuni, quelli che presentano la minore consistenza del parco veicolare (n. di veicoli per 100 residenti) sono i Comuni di Roviano e San Vito. Trattasi di Comuni piccoli o demograficamente caratterizzati da una percentuale consistente di anziani, elementi che non favoriscono lo sviluppo della motorizzazione. La più alta presenza di veicoli circolanti ogni 100 residenti si registra invece a Rocca Canterano (102,12), Capena (101,55), Vallepietra (97,76) e Saracinesco (94,86). Ciampino è prima per densità veicolare (indicatore di affollamento e congestionamento).

Primi 20 comuni della Città metropolitana di Roma per tasso di motorizzazione. Anno 2017



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Densità veicolare nei comuni della Città metropolitana di Roma. Anno 2017



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

+9,5%

Tasso di variazione delle immatricolazioni di nuovi veicoli nella città metropolitana di Roma Capitale rispetto al 2016

14,81 %

Motocicli circolanti nella Città Metropolitana di Roma Capitale sul totale autoveicoli (Anno 2017)

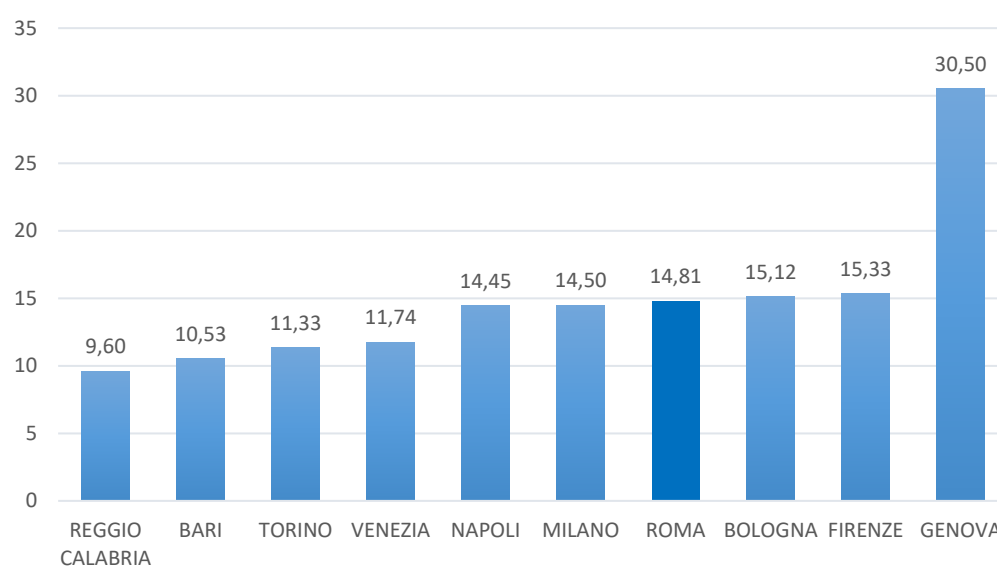
Per quanto riguarda il mercato delle autovetture della Città metropolitana di Roma Capitale, si registra un saldo positivo dell'immatricolato nel mercato automobilistico complessivo. Tra il 2016 e il 2017 per quanto riguarda l'immatricolato di tutti i nuovi veicoli, si evidenzia un tasso di variazione percentuale pari a 9,5%, risultato positivo pur se si evidenzia una diminuzione rispetto al biennio precedente in cui lo stesso tasso risultava pari al 15,2%. In un confronto fra Città Metropolitane rispetto al totale dei motocicli circolanti, Roma si classifica in quarta posizione per numerosità, con il 14,81% di motocicli circolanti sul totale del parco veicolare. Genova, Firenze e Bologna occupano le prime tre posizioni.

Immatricolazioni di nuovi veicoli per categoria di veicoli. Valori assoluti e variazioni percentuali. Città metropolitana di Roma Capitale. Anni 2016-2017

Veicoli	CM Roma 2016		CM Roma 2017		Var. % 2016-2017
	v.a.	%	v.a.	%	
Autobus	276	0,2	640	0,4	131,9
Autocarri Trasporto Merci	7.228	5,1	7.957	5,1	10,1
Autoveicoli Speciali/Specifici	1.218	0,9	1.221	0,8	0,2
Autovetture	116.869	81,8	127.808	81,7	9,4
Motocarri E Quadricicli Speciali/Specifici	174	0,1	72	0,0	-58,6
Motocarri E Quadricicli Trasporto Merci	133	0,1	75	0,0	-43,6
Motocicli	16.124	11,3	17.520	11,2	8,7
Rimorchi E Semirimorchi Speciali/Specifici	107	0,1	136	0,1	27,1
Rimorchi E Semirimorchi Trasporto Merci	263	0,2	397	0,3	51,0
Trattori Stradali O Motrici	426	0,3	620	0,4	45,5
Totale Complessivo	142.818	100,0	156.446	100,0	9,5

Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Percentuale di motocicli circolanti nelle dieci Città metropolitane. Anno 2017



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

3.505.795

Totale dei veicoli complessivamente circolanti nella Città Metropolitana di Roma Capitale (Anno 2017)

2.701.023

Autovetture circolanti nella Città Metropolitana di Roma Capitale (Anno 2017)

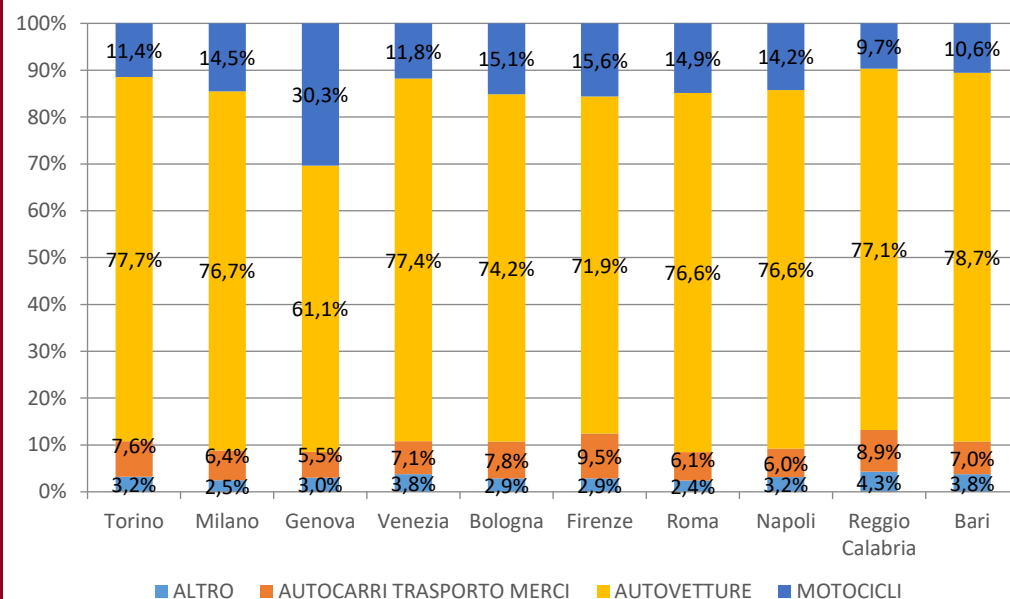
519.047

Motocicli circolanti nella Città Metropolitana di Roma Capitale (Anno 2017)

Il parco veicoli circolanti nella Città metropolitana di Roma Capitale è costituito nel 2017 da 3.505.795 mezzi. Rispetto al 2016, si registra un lieve incremento di veicoli pari a +0,17 %, corrispondente a 5.989 unità.

Di questo parco veicolare di 3.505.795 autoveicoli complessivamente circolanti, il 77%, pari a 2.701.023 unità, è costituito da autovetture e il 14,8%, pari a 519.047 unità, da motocicli.

Incidenza delle principali tipologie di veicoli circolanti nelle Città metropolitane. Anno 2017



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Primi dieci comuni della Città metropolitana di Roma Capitale per numero di motocicli circolanti. Anno 2017

Comune	Motocicli circolanti	% su motocicli della Città metropolitana
Roma	393.144	75,7
Guidonia Montecelio	7.972	1,5
Civitavecchia	7.091	1,4
Fiumicino	6.158	1,2
Anzio	5.519	1,1
Pomezia	5.238	1,0
Velletri	4.730	0,9
Nettuno	4.724	0,9
Tivoli	4.666	0,9
Marino	4.237	0,8
Tot. altri comuni	75.568	14,6
Tot. comuni Città metropolitana	519.047	100,0

Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

34.293Autovetture
immatricolate
nei comuni
dell'Hinterland
(Anno 2017)**3.149**Motocicli
immatricolati
nei comuni
dell'Hinterland
(Anno 2017)**138.903**Autovetture
immatricolate
nei comuni
della CMRC
(Anno 2017)**17.948**Motocicli
immatricolati
nei Comuni
della CMRC
(Anno 2017)

Nei primi venti comuni dell'area metropolitana, caratterizzati da una popolazione superiore ai 20.000 abitanti, si segnala un trend positivo nell'immatricolato delle nuove autovetture e dei nuovi motocicli. Eccezion fatta per Ladispoli (-29,48% autovetture immatricolate dal 2016 al 2017) e Pomezia, Velletri e Nettuno che segnalano riduzioni minime (rispettivamente -0,93%, -0,21%, -3,46%), il mercato delle autovetture nel complesso ha registrato un trend nettamente positivo. Per quanto riguarda il mercato motocicli, invece, ben quattro comuni registrano un calo significativo nell'immatricolato. Questi comuni sono: Ladispoli (con la variazione % negativa maggiore pari a -31%), Frascati (-15,79%), Mentana (-10,26%) e Ardea (-9,64%). Nonostante ciò, il trend del mercato motocicli nell'hinterland è positivo (+10,8%). Si evidenziano importanti segnali di ripresa economica dopo i lunghi anni segnati dalle criticità di un mercato automobilistico fortemente penalizzato dalla "grande crisi economica" iniziata nella seconda metà del 2008, che aveva pesantemente ridotto le vendite di veicoli nuovi.

Immatricolazioni di auto e motocicli per i soli veicoli "nuovi" nei primi 20 comuni della Città metropolitana di Roma con popolazione superiore a 20.000 abitanti (comuni caratterizzati da alti livelli di motorizzazione. Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2016 e 2017

Comune	Popolazione al 01.01.2018	Totale autoveicoli al 31.12.2017	Autoveicoli immatricolati 2017	Autovetture immatricolate		Motocicli immatricolati		Auto- vetture var. %	Moto- cicli var. %
				2016	2017	2016	2017	2016- 2017	2016- 2017
Guidonia Montecelio	89.288	67.821	2.473	1.967	2.097	188	238	6,61	26,60
Fiumicino	79.630	56.331	2.163	1.717	1.771	177	222	3,15	25,42
Pomezia	63.641	55.536	2.224	1.938	1.920	101	104	-0,93	2,97
Tivoli	56.542	41.541	1.655	1.336	1.448	64	67	8,38	4,69
Anzio	54.710	45.244	1.472	1.154	1.214	158	171	5,20	8,23
Velletri	53.188	44.873	1.124	955	953	93	98	-0,21	5,38
Civitavecchia	52.671	43.796	1.626	1.161	1.236	209	233	6,46	11,48
Nettuno	49.852	38.966	1.126	953	920	102	138	-3,46	35,29
Ardea	49.663	40.381	1.281	959	1.152	83	75	20,13	-9,64
Marino	44.472	35.409	1.310	1.043	1.109	113	113	6,33	0,00
Ladispoli	41.604	27.924	778	960	677	100	69	-29,48	-31,00
Albano Laziale	41.314	31.594	1.175	678	999	57	97	47,35	70,18
Monterotondo	41.144	31.837	1.190	860	964	83	86	12,09	3,61
Ciampino	38.645	29.429	1.086	851	922	109	112	8,34	2,75
Cerveteri	37.977	29.481	969	752	841	72	86	11,84	19,44
Fonte Nuova	33.193	20.925	803	605	680	70	79	12,40	12,86
Genzano di Roma	23.892	18.875	667	519	592	38	40	14,07	5,26
Mentana	23.126	19.296	592	439	514	39	35	17,08	-10,26
Frascati	22.450	18.317	683	557	586	76	64	5,21	-15,79
Roma Capitale	2.872.800	2.339.099	128.511	95.794	104.610	13.683	14.799	9,20	8,16
Hinterland	1.482.925	1.166.696	40.272	32.358	34.293	2.841	3.149	5,98	10,84
Totale Città metropolitana	4.355.725	3.505.795	168.783	128.152	138.903	16.524	17.948	8,39	8,62

Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

1.764.533

Autovetture
che circolano a
Roma Capitale

35%

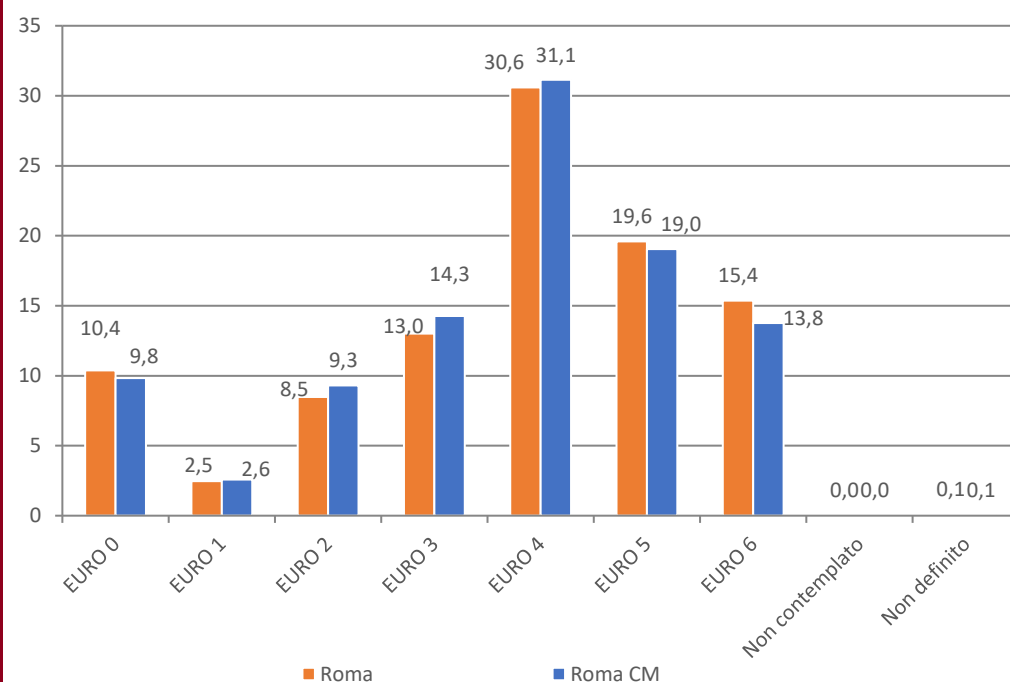
Sono in classe
Euro 5 + Euro 6

Il parco veicolare a Roma Capitale

Nella Capitale circolano quasi 1,8 milioni di autovetture che rappresentano il 65,3% delle autovetture in circolazione nell'intera area metropolitana.

Di queste il 35,0% ha una classe di consumo buona o ottima (Euro 5 ed Euro 6), un dato in crescita rispetto al 2016 di cinque punti percentuali e comunque migliore rispetto alla situazione della Città Metropolitana (32,8%), sebbene anche qui in crescita rispetto all'anno precedente.

Autovetture circolanti per classe di consumo (%) - Roma Capitale e Città Metropolitana. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica su dati ACI

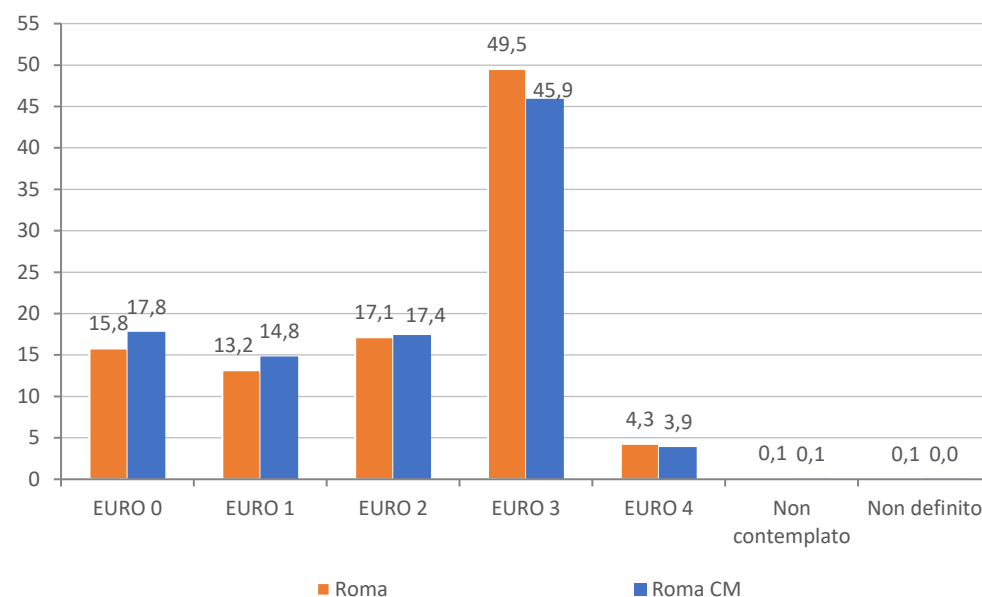
Per quanto riguarda i veicoli industriali circolanti nell'area capitolina questi sono quasi 157.000, in calo rispetto al 2016; pari al 60,7% di quelli circolanti nell'area metropolitana. La sostenibilità ambientale di questi mezzi è migliorata tra il 2016 e 2017, ma, rispetto agli autoveicoli, con un'intensità inferiore: gli Euro 6 rappresentano il 6,9% dei veicoli industriali, mentre gli Euro 5 si attestano al 18,7%. Per i veicoli industriali, che appartengono alle classi di consumo inferiori (Euro 0, 1 e 2), la situazione è peggiore rispetto all'omologo dato delle autovetture.

I motocicli sono mezzi di trasporto particolarmente diffusi nella Capitale, preferiti spesso alle quattro ruote soprattutto negli spostamenti brevi, per la loro versatilità nel traffico cittadino e la facilità di parcheggiare. A Roma sono 393.144 il 75,7% di tutti quelli circolanti nella Città Metropolitana

118

Colonnine di ricarica per auto elettriche

Motocicli circolanti per classe di consumo a Roma e nella Città Metropolitana. Anno 2017

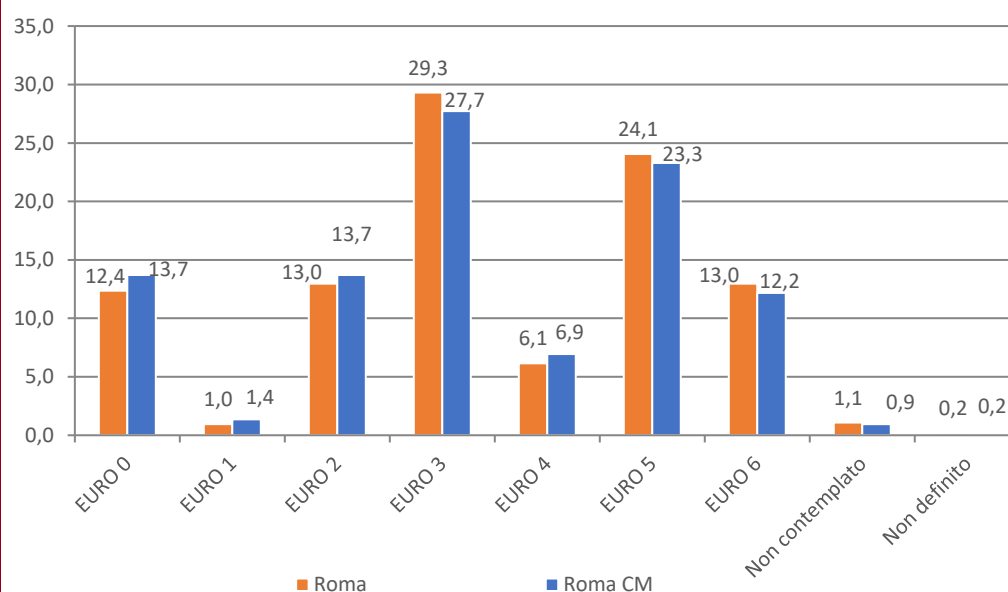


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati ACI

I veicoli elettrici, che rappresentano sicuramente un mezzo di trasporto altamente sostenibile, ancora non sono particolarmente diffusi, soprattutto a causa della scarsa presenza di colonnine di ricarica: in tutta Roma ce ne sono solo 118 di cui 105 per autovetture.

Nella Capitale ci sono circa 7.661 autobus, l'86,4% di quelli presenti nella Città metropolitana. Il 55,6% della flotta di autobus ha una classe di consumo fino ad Euro 3, quindi con un impatto sull'inquinamento ancora importante. Il dato è in linea con quello della Città Metropolitana nel suo complesso.

Autobus per classe di consumo a Roma e nella Città Metropolitana. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati ACI

7.560

Autovetture a trazione elettrica circolanti in Italia (Anno 2017)

3.075

Autovetture a trazione elettrica circolanti nell'insieme delle 10 Città Metropolitane (Anno 2017)

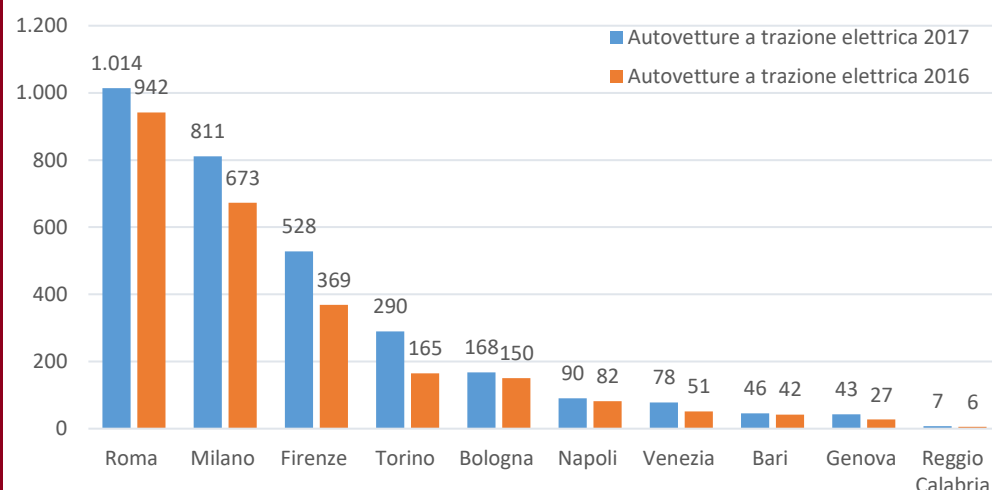
1.014

Autovetture a trazione elettrica circolanti nella Città Metropolitana di Roma Capitale (Anno 2017)

Le autovetture elettriche nella Città metropolitana di Roma Capitale

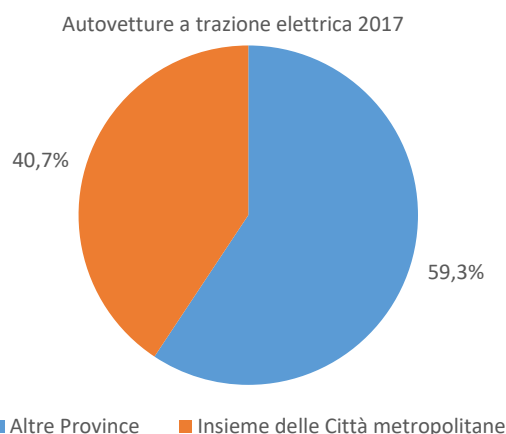
Il tema della mobilità urbana, delle "Smart Cities" si lega moltissimo al concetto di innovazione tecnologica, che favorisce l'utilizzo di soluzioni operative "smart" per migliorare l'efficienza e l'offerta di servizi. Le amministrazioni pubbliche, anche in conseguenza del progressivo recepimento nella legislazione nazionale delle direttive comunitarie in materia, si impegnano per prime ad applicare sempre maggiori forme di gestione sostenibile delle proprie strutture e dei processi amministrativi. Per quanto riguarda il parco delle auto elettriche delle dieci Città metropolitane nel complesso, queste dispongono da sole del 40,7% del totale autovetture a trazione elettrica nazionali, contro il 59,3% che fanno capo a tutte le altre province. La Città metropolitana di Roma, con 1.014 veicoli ad alimentazione elettrica, da sola dispone del 33% dei veicoli con questo tipo di trazione rispetto al totale circolante elettrico delle 10 Città Metropolitane

Autovetture elettriche circolanti nelle 10 Città metropolitane. Valori assoluti. Anni 2016 e 2017



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Incidenza delle autovetture a trazione elettrica circolanti nell'insieme delle 10 Città metropolitane e nel totale delle altre Province. Anno 2017



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

+64%

Autovetture a trazione elettrica circolanti in Italia nel triennio 2015-2017

+59%

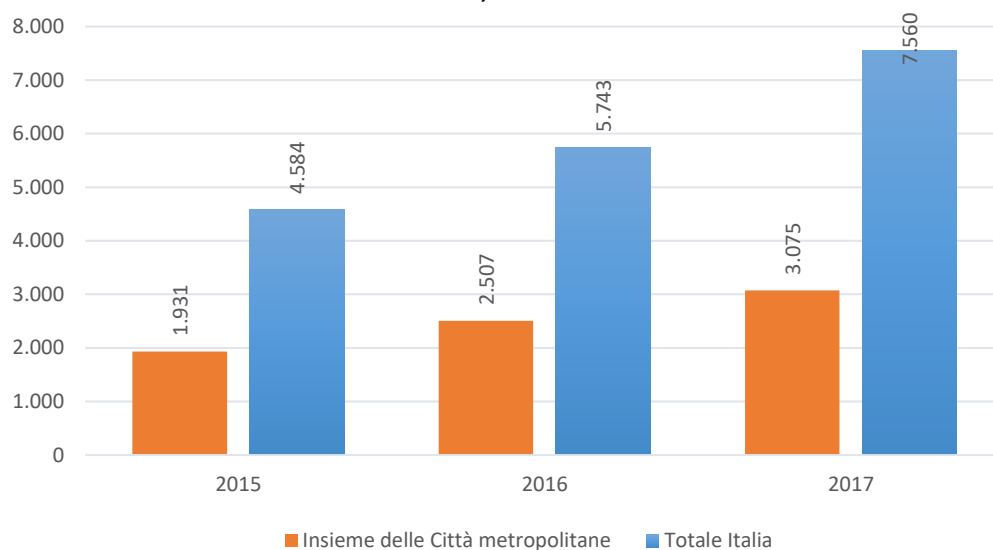
Autovetture a trazione elettrica circolanti nell'insieme delle 10 Città Metropolitane nel triennio 2015-2017

33%

Veicoli elettrici circolanti nella CMRC sul totale Città Metropolitane nel complesso

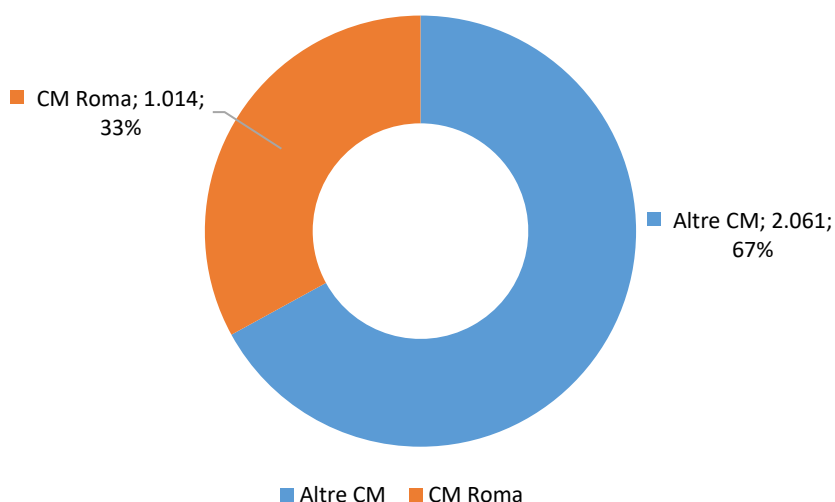
In un confronto che riguarda il numero di autovetture a trazione elettrica circolanti nell'insieme delle 10 città metropolitane e il totale Italia per il triennio 2015-2017, si registra un trend crescente nel numero delle autovetture a trazione elettrica sia nel contesto delle Città Metropolitane che nel totale Italia. Per quanto riguarda il tasso di variazione percentuale nel triennio 2015-2017 questo registra un +59% nell'insieme Città Metropolitane e un +64% nel totale Italia

Il numero di autovetture a trazione elettrica circolanti nell'insieme delle 10 Città metropolitane e nel totale Italia. Valori assoluti. Anni 2015, 2016 e 2017.



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Le autovetture a trazione elettrica circolanti nelle Città metropolitana di Roma Capitale e nell'insieme delle altre Città metropolitane. Valori assoluti e incidenza %. Anno 2017



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

La mobilità sostenibile a Roma Capitale

I veicoli rappresentano una delle primarie origini di inquinamento atmosferico a causa delle emissioni dei mezzi a motore. Al fine di ridurre l'impatto ambientale del trasporto privato sono state previste varie forme di limitazioni dell'uso di tali mezzi, da un lato, e dall'altro, si sono favoriti alcuni comportamenti virtuosi.

Con riferimento alle limitazioni si ricordano l'istituzione della "Fascia Verde" e dell'"Anello Ferroviario" che hanno lo scopo di limitare l'accesso ai veicoli più inquinanti: in particolare a quelli inferiori ad Euro 1 (sia per i benzina che diesel) ed inferiori ad Euro 2 (per i diesel). Nell'"anello ferroviario" oltre ad essere escluso il transito ai veicoli interdetti nella "fascia verde", dal lunedì al venerdì, non possono transitare anche gli Euro 2 a benzina fino alla fine del 2019, le minicar euro 0 ed 1 e fino al 31 ottobre 2019, i ciclomotori o autoveicoli non conformi alle Direttive 97/24/CE o 2002/51/CE e non possono mai circolare gli Euro 0. In caso di superamento dei limiti di inquinamento il divieto di transito viene esteso progressivamente anche alle altre categorie di auto.

Altre forme di limitazione al traffico privato sono le ZTL, nate per tutelare il centro storico della città, sono previste anche per il carico/scarico merci. Per regolare l'accesso nelle ZTL sono stati istituiti 50 varchi monitorati da telecamere.

Estensione delle Zone a traffico limitato (ZTL). Anno 2017

Tipo ZTL	Kmq
Diurna centro storico	4,00
Diurna Trastevere	0,92
Tridente	0,44
Notturna San Lorenzo	0,26
Notturna Testaccio	0,26
Notturna Trastevere	0,98
Notturna Monti	0,29
Notturna Centro Storico	2,27
ZTL Merci	6,70

Fonte: Direzione programmazione e attuazione piani di mobilità

Anche le aree pedonali rappresentano un modo per favorire l'uso del trasporto pubblico o con sistemi di mobilità più ecologici come le bici, che hanno anche a disposizione 240 Km di piste ciclabili.

La tecnologia aiuta a migliorare la viabilità ed i controlli. I semafori gestiti da sistemi UTC (Urban Traffic Control), cioè centralizzati, sono 550, poco meno della metà. Le telecamere che controllano le ZTL e le corsie preferenziali sono 76, i pannelli a messaggio variabile 57; mentre l'estensione della rete per il sistema UTT (Urban Travel Times), sistema di monitoraggio dei tempi di percorrenza urbano, e PMW è di circa 110 Km. È inoltre presente un sistema di controllo continuo composto principalmente da 62 stazioni di misura per 123 sezioni stradali monitorate attraverso sensori posti sotto il manto stradale, i cui dati vengono trasmessi alla Centrale della Mobilità.

157,94 Km²

Estensione
fascia verde a
Roma a
Capitale

43,8 Km²

Estensione
anello
ferroviario a
Roma Capitale

240 Km

Piste ciclabili a
Roma Capitale

15.157

Stalli nei
parcheggi di
interscambio a
Roma Capitale
(Anno 2017)

L'estensione delle aree pedonali a Roma è di circa 389.600 mq, che diventano circa 487.000 mq se si includono le zone pedonali che si attivano nei giorni festivi.

Per velocizzare il trasporto pubblico sono state previste le corsie preferenziali che complessivamente si estendono per 122 Km, 160 corsie sono dedicate ai tram e 413 ad uso promiscuo.

Estensione aree pedonali per municipio (mq). Anno 2017

Nome area	Municipio	mq
Piazze isolate		194.388
vie isolate		46.630
ponti		4.226
Trevi-Navona-Borgo Pio	1	97.460
Tridente	1	19.272
Trastevere	1	18.341
Piazza San Callisto	1	1.000
Borghetto dei Pescatori	10	1.190
Piazza San Silvestro	1	4.400
Piazza della Rambla	4	2.000
Via Condotti	1	500
Via dell'Archetto	1	270
Totale parziale		389.677
Giornate festive		97.550
Totale		487.227

Fonte: Direzione programmazione e attuazione piani di mobilità

Per facilitare l'uso dei mezzi di trasporto pubblico sono molto importanti i parcheggi di interscambio, che ammontano a circa 15.000, i municipi che ne sono più dotati sono il VII (3.491), il IV (3.051) e IX (2.356).

74.597

Stalli tariffati a
Roma Capitale

Stalli totali nei Parcheggi di interscambio per municipio. Anno 2017

Municipio	Stalli
1	547
2	84
3	632
4	3.051
5	1.214
6	1.094
7	3.491
8	135
9	2.356
11	331
13	302
14	489
15	1.431
Totale	15.157

Fonte: Direzione programmazione e attuazione piani di mobilità

259.087

Utenti car sharing a Roma Capitale (Anno 2017)

152

Stalli car sharing a Roma Capitale

14.008

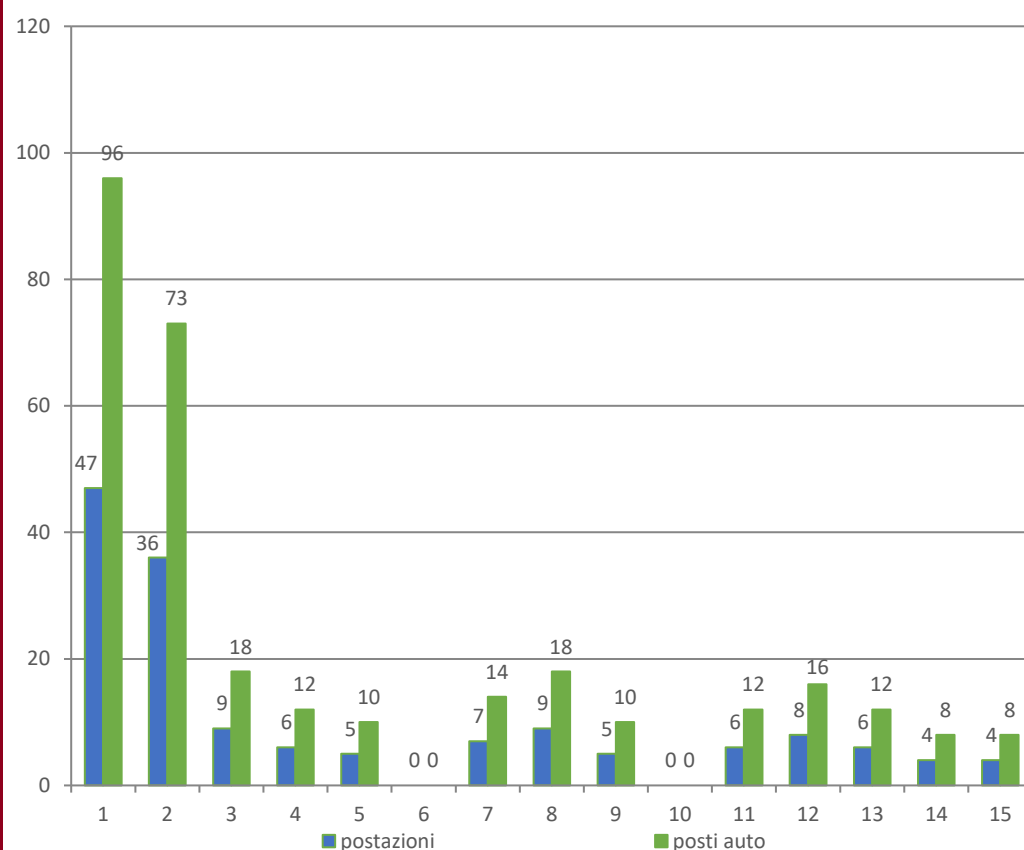
parco mezzi del car sharing a Roma Capitale

Gli stalli su strada si dividono in tariffati e gratuiti, i primi ammontano a 74.597 i secondi a 17.821; il Municipio II è quello che ha la maggiore disponibilità di stalli (31.690 e 7.553 rispettivamente tariffati e gratuiti), segue il Municipio I che ne ha 30.965 a pagamento e 6.765 gratuiti.

Il car/scooter sharing sono una forma di condivisione dell'auto/motocicli che si sta progressivamente diffondendo nella Capitale. Nel 2017 sono stati circa 259.000 gli utenti del car sharing, con una predilezione per quelli a postazione libera, e 63.000 quelli dello scooter sharing. Tra i vantaggi anche la possibilità di entrare nelle zone ZTL.

Gli stalli dedicati al car sharing ammontano a 152, i municipi che ne hanno maggiore disponibilità sono il primo ed il secondo (47 e 36 rispettivamente).

Stalli car sharing e posti auto per municipio. Anno 2017



Fonte: Direzione programmazione e attuazione piani di mobilità

Gran parte del parco mezzi del car sharing è ancora alimentato con motori a combustione, solo il 3,5% è elettrico.

Per il car pooling i dipendenti degli uffici del Campidoglio che aderiscono al progetto sono circa 500 e possono utilizzare circa 75 stalli dedicati.

2.670

Veicoli del
parco mezzi
Atac al
31.12.2017

-4,2%

Decremento
parco mezzi
Atac rispetto al
2016

13 anni

Età media del
parco mezzi
Atac al
31.12.2017

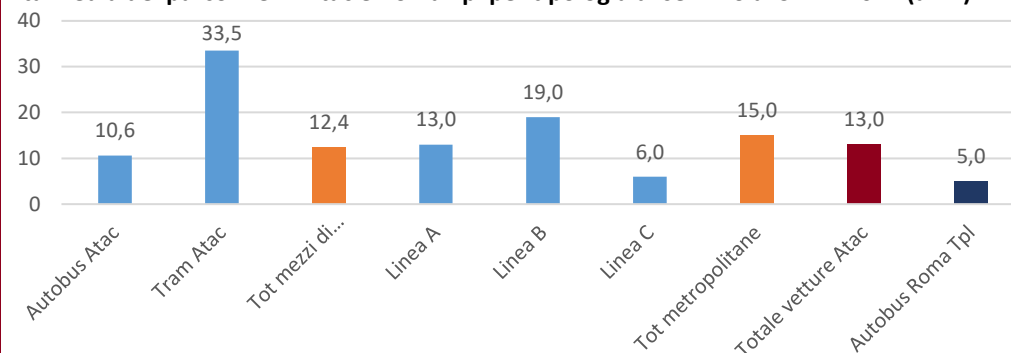
62,1%

Parco mezzi di
superficie Atac
utilizzabile
giornalmente

L'offerta di trasporto pubblico locale a Roma Capitale

Il trasporto pubblico capitolino è attualmente affidato ad Atac S.p.A. e Roma Tpl Scarl. Il servizio di competenza Atac viene svolto con un parco mezzi che al 31.12.2017 ammonta a 2.670 vetture (-4,2% rispetto al 2016). I mezzi di superficie sono 2.063 (-5,1% rispetto al 2016), di cui 1.899 autobus e 164 tram, mentre la dotazione della metropolitana è di 101 treni per un totale di 607 vetture (-0,8% rispetto al 2016). Il parco veicoli di Roma Tpl ammonta invece a 478 vetture (stabile rispetto al 2016) con un'età media di soli 5 anni. L'età media del parco Atac è pari a 13 anni (+3,6% rispetto al 2016), con picchi di "anzianità" relativi ai tram (33,5 anni in media) ed ai convogli della metro B (19 anni in media).

Età media del parco mezzi Atac e Roma Tpl per tipologia di servizio al 31.12.2017 (anni)

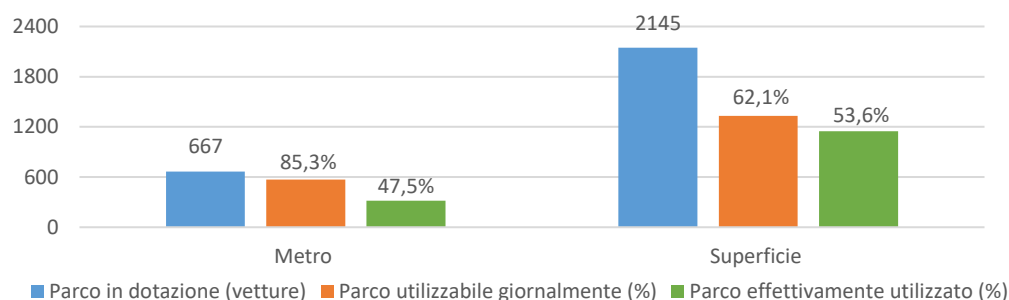


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM / Atac e Roma Tpl (Relazione gestionale)

Il parco-mezi in dotazione ad Atac non coincide con quello utilizzabile né con quello effettivamente utilizzato. Il parco mezzi di superficie utilizzabile quotidianamente da Atac si attesta in media al 62,1% del parco in dotazione (era 61,7% nel 2016), mentre per il servizio metro il parco utilizzabile è pari in media all'85,3% della dotazione (era 82,6% nel 2016). Per il servizio di superficie esiste dunque un tema legato al materiale accantonato per guasti, incidenti o lavorazioni; nel 2017, infatti, ogni giorno risultano non utilizzabili in media quasi 4 veicoli ogni 10 in dotazione (813 veicoli in media).

Il parco effettivamente utilizzato, invece, è pari all'53,6% del parco in dotazione per i mezzi di superficie (era 51,7% nel 2016) ed al 47,5% per la metropolitana (era 54,1% nel 2016). Ciò significa che nel servizio di superficie il parco utilizzabile è quasi interamente utilizzato, mentre nel servizio di metropolitana vengono effettivamente utilizzati poco più della metà dei mezzi utilizzabili.

Parco mezzi Atac in dotazione, utilizzabile ed utilizzato (valori medi e %). Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM / Atac (Relazione gestionale)

173,2 mln

Vetture-km
effettuate da
Atac/Roma Tpl
(Anno 2017)

-3,8%

Variazione della
produzione di
servizio
(vetture-km)
rispetto al 2016

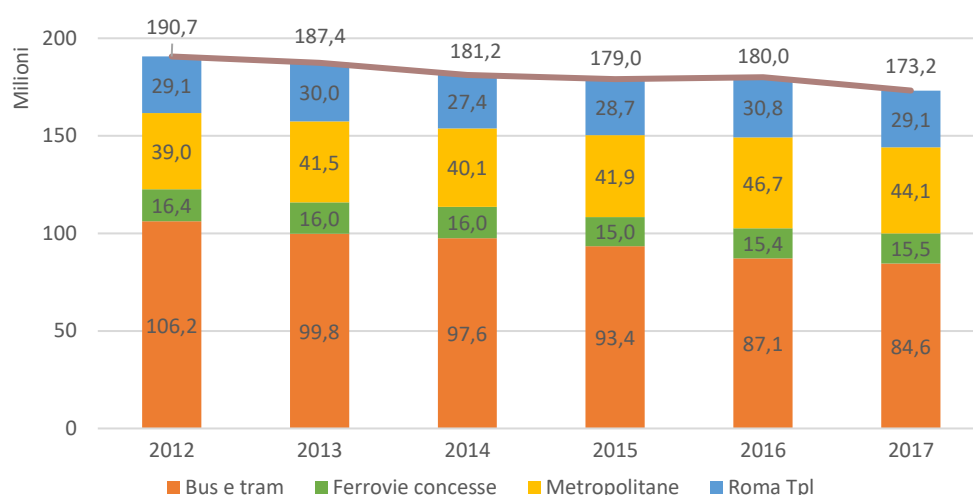
-13,8%

Differenza tra
servizio
effettuato e
programmato
da Atac
(Anno 2017)

Le linee sulle quali vengono impiegati i mezzi Atac sono 260 (250 delle quali relative ad autobus, filobus, o bus elettrici, e le restanti 10 relative a tram e metro), a cui si aggiungono 103 linee gestite da Roma Tpl (28,4% del totale). Al 31.12.2017 le fermate del trasporto pubblico locale a Roma sono 8.393, una cifra in leggero calo rispetto all'anno precedente (-0,8%). Di queste, 74 sono fermate della metropolitana e 8.319 fermate di superficie (35 delle quali fuori dal territorio comunale). Il numero di fermate per 10.000 abitanti è pari a 29,2 (era 29,4 nel 2016), con valore massimo nel municipio IX (48,1) e minimo nel V (19,6). La densità media di fermate per kmq è pari a 6,5, con valori sensibilmente più elevati nei municipi I e II (rispettivamente 30,7 e 23,9 fermate per kmq) e valore minimo nel municipio XV (3,3 fermate per kmq).

Nel 2017 Atac e Roma Tpl hanno garantito complessivamente 173,2 milioni di vetture-km, valore minimo degli ultimi anni ed in calo del 3,8% rispetto al 2016. Il massimo della produzione recente è stato raggiunto nel 2012 con 190,7 milioni di vetture-km; da allora si sono persi in totale 17,5 milioni di vetture-km (-9,2%), soprattutto per effetto della riduzione della produzione di superficie Atac (-21,6 milioni di vetture-km, pari al -20,4%, per bus e tram rispetto al 2012).

Produzione del servizio per tipologia (milioni di vetture-km effettuate). Anni 2012-2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Roma Servizi per la Mobilità

La produzione totale programmata su Roma per il 2017 ammontava a circa 201 milioni di vetture-km (+0,3% rispetto al 2016). Lo scarto tra servizio effettuato e programmato ammonta al 13,8% del totale, corrispondenti a 27,8 milioni di vetture-km, con un picco negativo in corrispondenza del servizio di metropolitana (-16,4%) e di bus e tram Atac (-15,6%); lo scarto è pari a -8,3% per i bus di Roma Tpl ed a -4,9% per le ferrovie concesse. Lo scarto tra produzione e programmazione relativo a bus e tram risulta in netto peggioramento a partire dal 2014 (da -4,4% a -15,6% nel 2017); quello relativo al servizio di metropolitana è invece altalenante nel tempo (-16,7% nel 2015, -11,2% nel 2016, -16,4% nel 2017). Lo scarto relativo a Roma Tpl si è invece acuito sensibilmente nel corso del 2017 (-8,3%), dopo diversi anni di sostanziale stabilità attorno ad un valore prossimo al -3%.

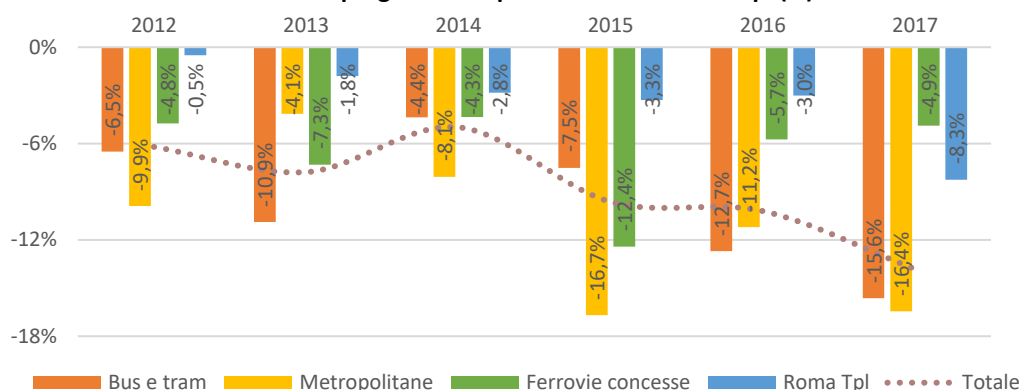
1.407.502

Corse Atac
soppresse nel
2017 (14,7%
delle corse
programmate)

44,7%

Peso della
causale "Guasti
alle vetture"
sul totale delle
corse di
superficie Atac
soppresse
(Anno 2017)

Scarto tra servizio effettuato e programmato per linea Atac e Roma Tpl (%). Anni 2012-2017

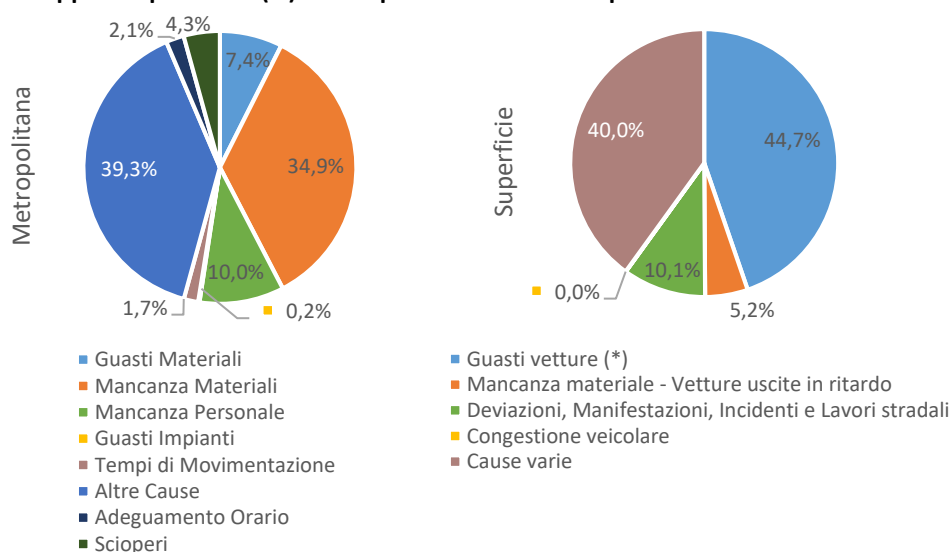


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Roma Servizi per la Mobilità

Lo scarto registrato in termini di vetture-km e treni-km si riproduce in maniera del tutto analoga nel confronto in termini di corse effettuate e programmate. In particolare, le corse Atac soppresse nel corso del 2017 ammontano a 1.407.502, ossia il 27,6% in più rispetto al 2016, e costituiscono il 14,7% delle corse programmate (21,6% delle corse metro e 14,3% delle corse di superficie). Nello specifico, le corse soppresse sul servizio metro sono 112.315, in fortissimo aumento rispetto all'anno precedente (+41,4%), mentre le corse di superficie soppresse ammontano a 1.295.187, anche queste in sensibile aumento (+26,5%) rispetto al 2016.

La principale causa di soppressione delle corse metro, escludendo il generico "altre cause", è rappresentata dalla "mancanza di materiali" (34,9% di tutte le corse soppresse); la "mancanza di personale" impatta per il 10,0% sul numero di corse soppresse, mentre i "guasti materiali" per il 7,4%. La prima causa di soppressione delle corse di superficie è invece rappresentata dai guasti alle vetture, causale che caratterizza quasi una corsa soppresa su due (44,7% di tutte le corse soppresse), seguita dal generico raggruppamento delle "cause varie" (40,0%).

Corse soppresse per causa (%). Metropolitana e linee di superficie. Anno 2017



* Al netto delle corse perse dovute a vetture difettose in garanzia

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Roma Servizi per la Mobilità

1.159,2 mln

Passeggeri del trasporto pubblico locale a Roma (stima) (Anno 2016)

-2,0%

Variazione del numero di passeggeri del trasporto pubblico locale a Roma rispetto al 2015

195,4 mln

Vidimazioni ai tornelli delle stazioni metro (Anno 2017)

-0,5%

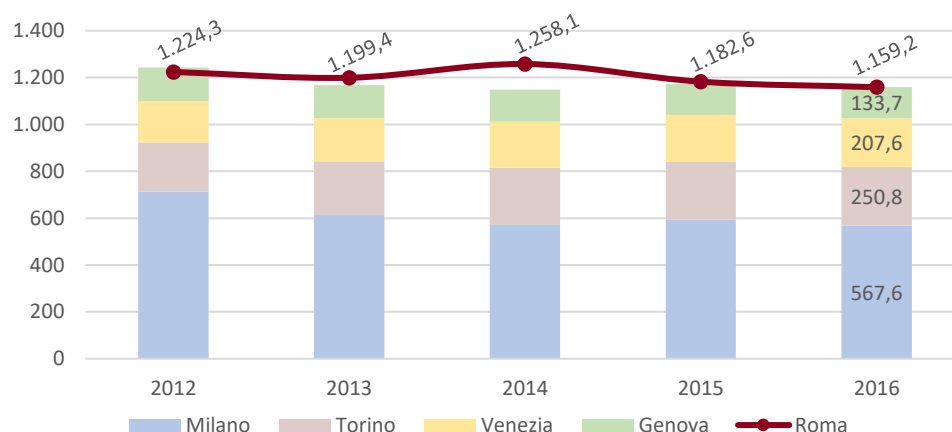
Variazione delle vidimazioni ai tornelli delle stazioni metro rispetto al 2016

In relazione alle linee gestite da Roma Tpl, le corse non effettuate o “giustificate non accettabili” (ossia quelle corse svolte in maniera irregolare o svolte parzialmente per una perturbazione del servizio, per le quali l’Agenzia Roma Servizi per la Mobilità ritiene non adeguate le giustificazioni fornite da Roma Tpl), nel 2017 ammontano a 227.585 (l’8,7% del totale), un valore quasi triplicato rispetto al 2016 (+168,9%).

La domanda di trasporto pubblico locale a Roma Capitale

La misura della “domanda di trasporto pubblico locale” costituisce ad oggi una questione di difficile decifrazione, soprattutto per la complessità legata al calcolo dei passeggeri delle linee di superficie. Il dato relativo ai “Passeggeri del trasporto pubblico locale”, validato nell’indagine Istat “Dati ambientali nelle città”, è frutto di una stima basata sul numero di titoli di viaggio venduti, sui risultati di rilevazioni ad-hoc e sui conteggi effettuati dai dispositivi installati presso fermate o stazioni o a bordo dei veicoli. Gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2016, anno in cui la domanda di trasporto pubblico locale a Roma è stata misurata in 1.159,2 milioni di passeggeri, in calo del 2,0% rispetto al 2015. Sempre con riferimento al 2016, il valore dei passeggeri di Roma risulta esattamente pari alla somma degli altri quattro maggiori Comuni capoluogo in termini di volume di passeggeri, ossia Milano, Torino, Venezia e Genova.

Passeggeri del trasporto pubblico locale (milioni). Primi 5 Comuni in Italia*. Anni 2012-2016



*Per Roma: dati 2015-2016 stimati

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat - Dati ambientali nelle città

Una delle dimensioni misurabili in maniera puntuale è quella relativa alle vidimazioni ai tornelli delle stazioni metropolitane. Nel 2017, nello specifico, a Roma si sono registrati 195,4 milioni di vidimazioni ai tornelli metro, una cifra in lievissimo calo (-0,5%) rispetto all’anno precedente. Circa 108 milioni di vidimazioni (il 55,4% del totale) sono relative alla linea A, circa 75 milioni alla linea B/B1 (38,3% del totale) e poco più di 12 milioni alla linea C (6,3% del totale). Su quest’ultima linea il volume di vidimazioni è sceso del 7,9% rispetto al 2016; sulle prime due linee, invece, la variazione rispetto al 2016 è contenuta (-0,8% sulla linea A e +1,3% sulla linea B/B1).

98,5 milioni

Titoli di viaggio
venduti da Atac
(Anno 2017)

264,9 €mln

Ricavi da titoli
di viaggio Atac
(Anno 2017)

440,8 €mln

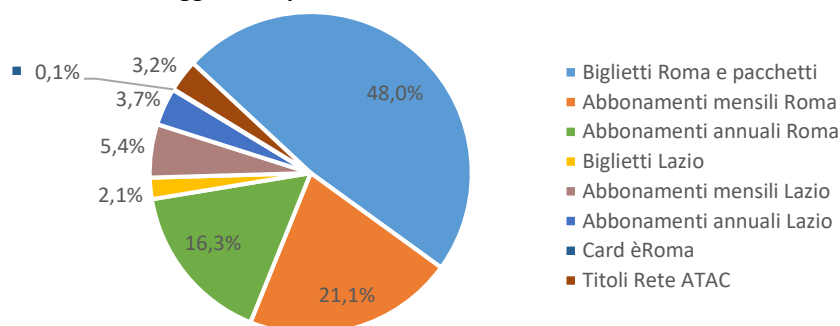
Corrispettivo
per la "Mobilità
pubblica"
riconosciuto da
Roma Capitale
ad Atac
(Anno 2017)

-1,5%

Variazione
corrispettivo
per la Mobilità
pubblica da
Roma Capitale
ad Atac
rispetto al 2016

Un'indicazione utile, nella stima dei volumi di traffico del trasporto pubblico locale, è fornita dal numero di titoli di viaggio venduti. Tuttavia, data la rilevante presenza di titoli di viaggio a validità mensile o annuale, tale misura offre soltanto una dimensione utile in termini di confronto temporale e di composizione dei titoli di viaggio per tipologia. I titoli di viaggio venduti da Atac S.p.A. nel 2017 ammontano a 98,5 milioni di unità, in calo dell'1,7% rispetto al 2016 dopo la lieve crescita (+2,7%) dell'anno precedente. I ricavi da titoli di viaggio sono stabili anno su anno (+0,02%), e si attestano a 264,9 milioni di euro (erano 264,8 milioni nel 2016).

Ricavi da vendita di titoli di viaggio Atac per macro-voci. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Atac (Relazione gestionale)

Contratti di servizio e qualità del trasporto pubblico locale a Roma Capitale

Il nuovo Contratto di Servizio Atac, introdotto nel 2015, ha formalmente recepito il principio del "costo standard", in riferimento al quale viene definita la remunerazione, in una prospettiva di efficientamento del Trasporto Pubblico Locale. In base ai costi standard viene definito il cosiddetto "fabbisogno standard", sulla base del quale è calcolato il "corrispettivo chilometrico standard" a favore del gestore; nel contratto di servizio Atac, tale corrispettivo è pari al 65% del fabbisogno (il restante 35% è da coprire tramite ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio). Per il 2017, in particolare, la mancata produzione erogata (-15,7 milioni di vetture-km sul servizio di superficie e -1,4 milioni di treni-km sul servizio di metropolitana) ha comportato un ribasso del corrispettivo chilometrico a 427,2 milioni di euro (iva esclusa).

L'andamento del corrispettivo relativo alla "Mobilità pubblica" (non coincidente con il solo corrispettivo-km) riflette le variazioni intervenute nel corso del tempo e soprattutto l'introduzione del principio del costo standard con il nuovo contratto di servizio Atac (settembre 2015). In generale, l'andamento recente risulta altalenante; il corrispettivo 2017 è pari a 440,8 milioni di euro (i.e.), inferiore di circa 6,6 milioni di euro rispetto al 2016 (-1,5%), anno il cui corrispettivo risulta il più alto registrato nell'ultimo quinquennio. Se si analizza invece l'andamento della produzione chilometrica effettuata da Atac, a puro titolo di riferimento concettuale, si nota che a partire dal 2012 il servizio erogato risulta strettamente decrescente nel tempo. Il calo della produzione chilometrica registrato tra il 2016 e il 2017, nello specifico, è pari a -3,5% e risulta dunque più consistente del calo registrato in termini di corrispettivo da contratto di servizio.

101,6 €mln

Corrispettivo totale riconosciuto a Roma Tpl (Anno 2017)

-5,5%

Variazione del corrispettivo totale riconosciuto a Roma Tpl rispetto al 2016

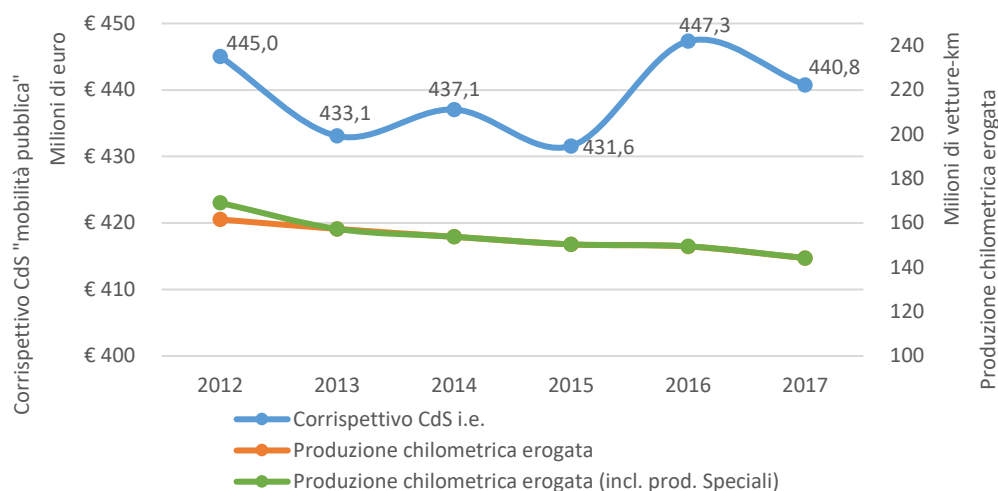
78,9%

Livello di insoddisfazione degli utenti rispetto ad autobus e tram (Anno 2017)

37,2%

Livello di insoddisfazione degli utenti rispetto al servizio metro (Anno 2017)

Corrispettivo CdS per "mobilità pubblica" e produzione erogata da Atac. Anni 2012-2017



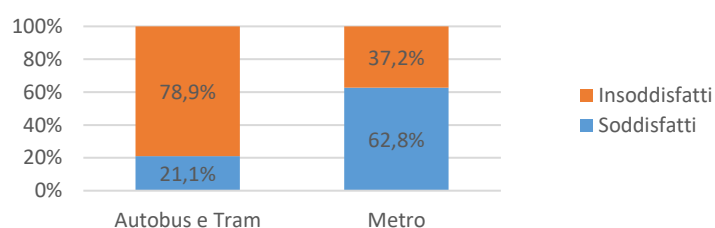
Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Atac (Bilancio)

Il Contratto di Servizio di Roma Tpl non fa riferimento ai costi standard, ma prevede, accanto a specifiche penali legate a fattori di regolarità e qualità del servizio, una remunerazione proporzionale alla produzione chilometrica erogata. In particolare, il corrispettivo totale dovuto a Roma Tpl nel 2017 scende a 101,6 milioni di euro (-5,5% rispetto al 2016) soprattutto a causa della mancata produzione erogata.

Per valutare l'adeguatezza del trasporto pubblico capitolino rispetto alle reali esigenze di mobilità della città è necessario individuare anzitutto dei fattori oggettivi di comparazione in termini di "offerta" del servizio. In relazione alla produzione chilometrica, in particolare, un riferimento rilevante è costituito dai "livelli adeguati di servizio" (LAS), definiti come la produzione programmata che risulti non solo tecnicamente raggiungibile dal gestore, ma che sia anche "ottimale per l'utenza". A tale riguardo, è da notare che la produzione erogata da Atac non raggiunge mai i "livelli adeguati di servizio" così come definiti nel contratto di servizio.

Una parziale evidenza sul livello di soddisfazione dell'utenza è desumibile dalla "Indagine sulla qualità della vita e dei servizi pubblici locali a Roma" dell'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale. In relazione al trasporto pubblico locale, il livello di insoddisfazione degli utenti abituali risulta estremamente più elevato in corrispondenza del trasporto di superficie rispetto alle linee metropolitane, con una quota di insoddisfatti che raggiunge il 78,9% in relazione ad autobus e tram e "solo" il 37,2% in relazione al servizio metro.

Livello di "soddisfazione" ed "insoddisfazione" degli utenti abituali del tpl. Roma. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati ASPL di Roma Capitale